

**Quinto giorno  
Martedì 26 agosto**

**“... hai radunato i discepoli nell’attesa dello Spirito”**

♦ **Invocazione allo Spirito Santo**

**Dagli Atti degli Apostoli** (1,13-14. 2,1-4)

Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, [Bartolomeo](#) e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Mentre il [giorno](#) di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso [dal cielo](#) un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta [la casa](#) dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

**Dal Magistero della Chiesa**

In questo quadro (*At* 1, 14), spicca la persona di Maria, la sola che viene ricordata con il proprio nome, oltre agli apostoli: ella rappresenta un volto della Chiesa diverso e complementare rispetto a quello ministeriale o gerarchico. (...) La presenza di Maria nella comunità, che attende in preghiera l'effusione dello Spirito (cf. *At* 1, 14), evoca la parte da lei avuta nell'incarnazione del Figlio di Dio per opera dello Spirito Santo (cf. *Lc* 1, 35). Il ruolo della Vergine in quella fase iniziale e il ruolo che essa svolge ora, nella manifestazione della Chiesa a Pentecoste, sono strettamente collegati. Maria esercita, infine, la sua maternità verso la comunità dei credenti, non solo pregando per ottenere alla chiesa i doni dello Spirito Santo, necessari per la sua formazione ed il suo futuro, ma educando, altresì, i discepoli del Signore alla costante comunione con Dio. (...) Da queste brevi considerazioni emerge chiaramente come il rapporto tra Maria e la Chiesa costituisca un confronto affascinante tra due madri. Esso ci rivela chiaramente la missione materna di Maria e impegna la Chiesa a cercare sempre la sua vera identità nella contemplazione del volto della *Theotokos*.

*(Giovanni Paolo II, Udienza generale, mercoledì 6 settembre 1995)*

**Dalla predicazione del Beato Alberione**

Il vostro spirito viene dallo Spirito Santo. Ricordare Maria: è lei che stava nel cenacolo e che guidava gli apostoli nella preghiera in quei dieci giorni, nove giorni in attesa dello Spirito Santo. Maria che guidava gli apostoli. Voi dovete essere Marie che guidate, in certo senso, non col comando, ma con la preghiera, con l'esempio, con le attività. (AAP 1963, 365)

♦ **Preghiamo insieme:**

Tu che **hai radunato i discepoli nell’attesa dello Spirito** intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima, perché mai si rinchioda e mai si fermi nella sua passione per instaurare il Regno.  
**Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi. Amen. Alleluia.**